Non andrà neanche a far da mossiere

Rodoni boicotta la Corsa della Pace

Domani il C.D. dell'U.V.I. deciderà sul caso Costa e sulla partecipazione al « Tour dell'avvenire » per il quale è stato dato parere negativo dalla C.T.S.

Van Looy si confessa

«Andrò al Tour se sarò in forma»

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 11 — Alla vigilia della Parigi-Roubaix, Van Looy dichiarò a «L'Equipe» che grande era il suo desiderio di poter vincere, almeno una volta, la corsa che dalla Ville Lumière va nella città dell'inferno del Nord. Adesso che ha raggiunto uno dei maggiori traguardi («Ho fatto tanta fatica, forse ho faticato di più che nella corsa mondiale di Karl-Marx-Stadt»), Rik è felice, soddisfatto e scioglie la lingua, risponde, cioè, anche alle domande che gli dan fastidio cui di solito fa orecchie da mercante.

La critica, per esempio: l'accetta o no?

«Non m'interessa. Come dite voi, in Italia? Ah! Bene o male l'importante è che ogni giorno sui giornali si parli di me».

E poi nel ciclismo cerca il profitto prima del risultato?

«Amo la bicicletta. L'amo più del denaro, che, è logico, non tutti vi... Anzi lo cerco!»

Il Giro di Francia, quindi. Perché Van Looy non l'ha mai disputato e pare non voglia disputarlo nemmeno quest'anno?

«Il fatto è questo: io non ho detto che non parteciperò al Giro di Francia. Ho detto che m'ingaggerò soltanto se sarò in grandi condizioni e potrò disporre di una squadra con gregari forti e fedeli».

E ancora: quali avversari teme?

«Tutti».

Esiste per Van Looy una graduatoria dei dieci migliori corridori del dopoguerra? Non esiste. Perché?

«Perché sono i giornalisti che devono decidere. Io Coppi, per dire soltanto di uno, l'ho visto grande soltanto a Lugano nel 1953, quand'ero ancora dilettante».

Infine: qual è la ragione dei tanti nemici del campione del mondo?

«Non lo so. Io, durante le gare, non parlo mai con i miei avversari. Faccio la mia corsa. Gli altri non vedono che me e mi sono tutti contro. Perdo spesso per colpa degli accerchiamenti. Ma arrivano anche i giorni belli. Arriva il ... aprile e vinco la Parigi-Roubaix».

ATTILIO CAMORIANO

Nella foto: RIK VAN LOOY

Adriano Rodoni deve aver perduto la testa riparando ad uno sbaglio e ne commette altri tre. Adesso, non contento di essersi reso impopolare in patria con la famosa presa di posizione contro i professionisti, va a cercare gloria all'estero mettendosi in mostra con una serie di decisioni che non sappiamo quanti voti negativi potranno apportargli alle future elezioni per la presidenza dell'UCI. Almeno che Rodoni non ritenga di meritare la massima carica del ciclismo mondiale vita natural durante, qualsiasi cosa egli faccia.

Fintanto che si è trattato di tirare l'acqua al suo mulino — sotto forma di voti — Adriano Rodoni non è stato alieno dal concedere a questo ed a quello. Allora i dilettanti italiani parteciparono alla Praga-Berlino-Varsavia, la gara ciclistica conosciuta anche come «Corsa della Pace» [illegible] le squadre della Polonia, dell'URSS, del Belgio, dell'Inghilterra, della Cecoslovacchia, della Svezia, della Finlandia, della Danimarca e della Repubblica Democratica Tedesca.

Inoltre Rodoni ebbe modo di [illegible] Lipsia con sede dei campionati per il 1960. Fatto questo Rodoni deve aver creduto evidentemente di non dover più riconoscenza a nessuno, quindi niente partecipazione [illegible] «Corsa della Pace» [illegible] dei dilettanti azzurri — e nemmeno partecipazione personale alla manifestazione: egli non avrà quindi l'«onore» di vedere il presidente dell'UCI (e non Rodoni come persona fisica) nelle vesti di mossiere della gara.

Inoltre Rodoni ha espresso parere negativo anche per la partecipazione italiana al «Tour dell'avvenire», il piccolo tour per dilettanti abbinato alla grande corsa francese [illegible] del CD dell'UVI, ma decisivi saranno i pareri negativi espressi da Rodoni e da membri della Commissione tecnica sportiva [illegible] ritenendo le due grandi corse a tappe — e specialmente il «Tour» — troppo «impegnative» e «sfibranti» per i corridori che poi dovranno essere chiamati a difendere i colori azzurri nella competizione [illegible] iridata. Questo senza tener conto che gli ultimi campioni del mondo, i tedeschi Schur ed Eckstein, sono appunto [illegible]

[illegible]

R. G.

Angelillo al Boca Junior?

● Ieri sera due agenzie di informazioni hanno diramato la notizia secondo cui il giocatore dell'Inter Valentin Angelillo sarebbe stato acquistato per una somma imprecisata dal Boca Junior di Buenos Aires, una delle più popolari e ricche società calcistiche argentine, la stessa a cui apparteneva il calciatore prima di passare all'Inter. La segreteria del sodalizio nerazzurro interpellata telefonicamente non ha smentito la notizia, ma non l'ha neppure confermata. Era però risaputo che Moratti aveva l'intenzione di sbarazzarsi del poco docile giovanotto. Nella foto: ANGELILLO

Nuovi sviluppi in vista alla Federboxe

Onesti starebbe cercando un sostituto a Di Campello

L'attuale presidente potrà riavere l'appoggio del CONI solo a certe condizioni - Gainford intanto ha presentato i suoi pupilli

Ieri mattina l'avv. Onesti ha avuto un incontro con il conte Di Campello, presidente della Federazione Pugilistica Italiana. I due hanno mantenuto il massimo riserbo sulle cose che si sono dette. Non è da escludere però che il presidente del CONI abbia posto al presidente della Federboxe un preciso ultimatum: o ti muovi in una certa direzione (nessuno ostacolo all'inizio della concorrenza sulla piazza di Roma e, forse, addirittura revisione di un certo «caso» di cui tanto si parlò tempo addietro) oppure ti ritiriamo l'appoggio gettandoti in pasto ai tuoi oppositori. E non è da escludere che il discorso fatto a Di Campello sia stato ancora più serio. Cioè, Onesti potrebbe avere detto chiaramente a Di Campello che qualificandosi politicamente come ha fatto protestando contro la cancellazione di alcune scritte fasciste al Foro Italico, presentandosi candidato in una lista di estrema destra al consiglio comunale di Roma e attirandosi addosso i fulmini della critica per certi «casi» accaduti sotto la sua amministrazione egli si è così squalificato che oggi il CONI è costretto a ritirargli il suo appoggio e indirizzarlo verso un altro titolato con il quale il presidente del CONI è stato a cena proprio ieri sera in un noto ristorante di Trastevere.

A decidere il presidente del CONI ad abbandonare Di Campello e ripiegare su un personaggio di maggiore prestigio potrebbe avere contribuito il pericolo emerso dall'azione di un certo gruppo di opposizione il quale starebbe preparando l'elezione a Milano (e per questo verrebbe proposta la revisione dello statuto da parte di un presidente di Comitato regionale) di un noto dirigente della Democrazia Cristiana, segretario di un ministro in carica che ha dato più volte una mano ad Onesti nel tessere la difficile tela dei compromessi con i quali il presidente del CONI ha fronteggiato in questi anni gli attacchi del potere esecutivo.

Sull'atteggiamento di Di Campello forse si saprà qualcosa prima di sabato, giorno per il quale è fissato l'inizio del processo intentato da Zappulla al presidente della Federazione di Pugilato, a Onesti e al capo ufficio stampa del CONI. Comunque in attesa che le cose si chiariscano c'è da augurarsi che al momento della resa dei conti i dirigenti delle società di pugilato sappiano essere all'altezza della situazione ed evitare che proprio attraverso la boxe si realizzi il disegno della DC di conquistare la direzione dello sport portando un suo dirigente nazionale all'interno del CN per poi da lì piazzarlo in un secondo tempo alla presidenza del CONI.

* * *

«Se Moore farà [illegible] io credo che lo farà per non perdere i contanti della "borsa" e quel po' di corone che [illegible]. Rimedi ha buona possibilità di conquistare il titolo mondiale [illegible] al Madison Square Garden» [illegible]

* * *

[illegible]

* * *

[illegible] ... da Ted Wright e Boy Brister [illegible] a Manchester [illegible] Brian London.

Ieri per esempio Young ha [illegible] iniziare la preparazione [illegible] un peso massimo presente per paura di essere costretto a «sbarsi» a [illegible] Young [illegible]

FLAVIO GASPARINI

Bobet si ritira?

PARIGI, 11 — Sembra possibile che Louison Bobet annunci a breve scadenza il suo ritiro dalle competizioni ciclistiche, ponendo così termine ad una prestigiosa carriera che aveva iniziato nel 1943, quando aveva 18 anni.

Subito alla fine del 1955 un delicato intervento chirurgico Bobet, nonostante le cure costanti di cui è stato oggetto, ha dovuto dar prova da allora di un coraggio straordinario per continuare a correre.

Quest'anno, dopo la «Sei giorni» di Milano, Bobet si è dovuto sottoporre a nuove cure, che non hanno dato l'esito sperato, tanto che era costretto ad abbandonare nel Criterium nazionale. Abbattuto moralmente Louison Bobet ha rinunciato domenica scorsa alla Parigi-Roubaix.

Bobet ha firmato numerosi contratti per gare in provincia. È verosimile che farà onore agli impegni presi, ma tutto lascia presumere che queste gare potranno assumere il significato d'una tournée d'addio.

Nella foto: LOUISON BOBET

Nella riunione di ieri sera al Palazzetto

Successi di Caprari su Biosca e di Proietti su André Davier

Negli altri incontri vittorie di Santucci su Gallico, di Fontana su Tiberio, di Marchetti su Cortellessa e di Di Paolo su Spila — Parità tra Guerra e Magostini

[illegible]

... per poi cedere alla maggiore possanza del ferrarese che ha dimostrato di possedere un produttivo lavoro al corpo.

Un verdetto di parità ha concluso il match tra Magostini e Guerra [illegible]

Cortellessa c'è poco da dire: come i telespettatori hanno potuto vedere con i loro occhi si è trattato di un match arruffato e al punto che alla sesta ripresa l'arbitro Bellazamba si è visto costretto [illegible]

[illegible]

... più spesso se molto pubblico è accorso al richiamo del cartellone malgrado i due più importanti incontri siano stati teletrasmessi.

E. V.

Bolognese nominato medico della Lazio

Il commissario straordinario della Lazio dott. Gaetano [illegible] ha comunicato che [illegible] dimissioni [illegible] causa del noto vertenza per l'incidente alla spalla di Rozzoni, è stato nominato medico sociale del sodalizio biancoazzurro il dott. [illegible] Bolognese. [illegible]

Sospesi due nazionali svedesi

STOCCOLMA, 11 — Il Comitato esecutivo della Federazione svedese di calcio ha sospeso oggi a tempo indeterminato in attesa di accertamenti, due giovani giocatori Goesta Lium e Torvo Lundell — per cattiva condotta durante il recente periodo di preparazione della rappresentativa svedese a Riva del Sole, in Italia. I due giocatori sono accusati di aver violato una notte le regole della preparazione per aver bevuto vino e aver fatto chiasso dopo la ritirata.

Per non averlo difeso contro Papp

Scholz sarà decaduto del titolo dei «medi»

Machen supera Dejon compiendo un passo avanti verso l'incontro con Patterson

[illegible]

Quadros contrario alla cessione di Pelé

RIO DE JANEIRO, 11 — Il presidente brasiliano Janos Quadros è intervenuto personalmente presso il Consiglio sportivo del Brasile al fine di bloccare la possibilità che Pelé, uno dei più grandi calciatori del mondo, venga ceduto a squadre straniere.

In un promemoria a Mendonça Falcão, presidente del Consiglio sportivo del Brasile, Quadros si è così espresso: «Sono preoccupato a causa delle frequenti cessioni di giocatori brasiliani a società e squadre straniere. Ora si insiste per comprare Pelé. È imperativo arrestare questo processo di indebolimento della squadra campione del mondo. L'esportazione dei nostri atleti non ci interessa. Conto sulla vostra pronta azione al riguardo».

Allo Stadio Flaminio (ore 15,30)

I cadetti della Roma contro quelli dell'Arezzo

La Fiorentina affronta oggi la Dynamo Zagabria

Il secondo tempo della partita sarà forse trasmesso in T.V. nella tarda sera

ZAGABRIA, 11 — Nandor Hidegkuti, l'ex campione della «Grande Ungheria», al termine di un allenamento fatto sostenere oggi ai giocatori della Fiorentina ha annunciato la formazione che domani schiererà contro la «Dynamo» nella seconda partita di semifinale della «Coppa delle Coppe».

Il magiaro ha dichiarato che rispetto alla squadra di domenica scorsa (quella che pareggiò contro l'Udinese) ci sarà una sola variante: Marchesi giocherà laterale sinistro e il suo posto sarà occupato da Benaglia.

Gli atleti fiorentini, che sono stati accolti con viva simpatia, visti in allenamento hanno lasciato una buona impressione e questo spiega anche l'attesa degli sportivi croati i quali pur sapendo che la partita sarà interamente teletrasmessa hanno fatto la coda ai «botteghini» per accaparrarsi un biglietto per lo stadio.

Come dicevamo, per la «Dynamo» si tratta di una partita importantissima nella quale gli uomini di Bakosi (un ungherese che è stato «maestro» di Hidegkuti) se non vorranno essere eliminati dal torneo dovranno vincere come minimo per 4 a 0.

Infatti nella partita di Firenze giocata il 22 marzo scorso la «Dynamo» contro una Fiorentina priva di alcuni «titolari» (Castelletti e Milan) rimase sconfitta per 3 a 0.

La partita avrà inizio alle ore 19,30 e, da quanto abbiamo appreso, il secondo tempo sarà teletrasmesso anche dalla Radiotelevisione italiana nella tarda serata di domani.

DYNAMO: Sikic; Boltek, Santek; Markovic, Perusic, Cvitovic; Conc, Haramincic, Matus, Blaslc, Ivanos.

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Castelletti; Benaglia, Orzan, Marchesi; Hamrin, Antoninho, Da Costa, Milan, Petris.

In campo saranno anche Corsini, Ghiggia e Selmosson — La Lazio B a Siena

[illegible]

Anquetil e Bahamontes al G.P. «Grunding»

[illegible]

Domenica a Roma interessante riunione con Bianchetto e Beghello

Dopo il brillante esito di [illegible] confronto Maspes-Gaiardoni [illegible] Roma [illegible] Ferrara [illegible]

Roma-Lazio *sottovoce*

Basta col regime commissariale alla Lazio!

[illegible]

Cancellati dal deficit altri 400 milioni?

[illegible]

Arriva Bonizzoni? E Morrone resta?

[illegible]

«Fumate nere» a viale Tiziano

[illegible]

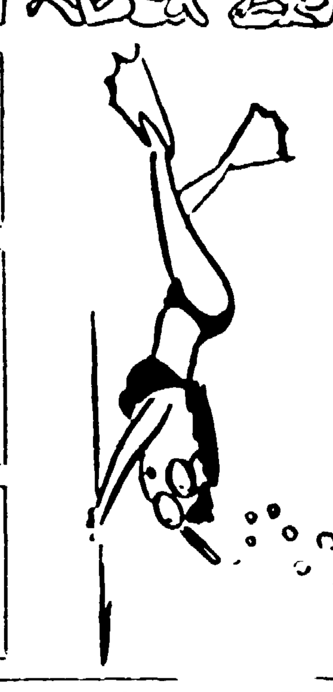
R. F.

VACANZE LIETE

BELLARIA
Villa BUONA FORTUNA
Ottimo trattamento
Bassa stagione L. 1100 complessive

RICCIONE
HOTEL PESCE D'ORO
A 50 metri dal mare - Aperto tutto l'anno - Seconda categoria
Ogni comfort - Prezzi modici

RICCIONE
PENSIONE NINIVE
Via Boccaccio 21 - Tel. 42.347
Gestione propria - Zona tranquilla
Ogni comfort - Prezzi modici - Trattamento ottimo



BELLARIA ALBERGO ADRIATICO
Telefono 44.125
Soggiorno incantevole e familiare